

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI QUARGNENTO

CAP 15044 – PIAZZA I° MAGGIO 20 – TEL- 0131 219133 FAX 0131 219157

CF 80005530060 – P. IVA 00446810061

e-mail segretario@comune.quargnento.a.it - protocollo@pec.comune.quargnento.al.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE” – AREA PROFESSIONALE DEGLI ISTRUTTORI – CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021 (EX. CAT. C) A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DA DESTINARE AI SERVIZI FINANZIARI, PERSONALE E SEGRETERIA.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta n. 12 del 20.02.2025, ad oggetto: “Approvazione del piano integrato attività e organizzazione (PIAO) – 2025/2027”, contenente, alla sottosezione 3.3, la programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

VISTA la deliberazione di Giunta relativa alla “modifica PIAO 2025/2027 alla Sezione 3 - organizzazione e capitale umano”, contenente, alla sottosezione 3.3, la programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

PRESO ATTO della nota inviata alla Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di “mobilità obbligatoria”;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e l’art. 57 del D. Lgs n. 165/2001;
- il Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- il D.P.R. 487 del 9 maggio 1994 e successive modificazioni e integrazioni e in particolare il D.P.R. 82 del 16 giugno 2023;
- la determinazione n. SG del 16/06/2025 avente ad oggetto: “*Indizione bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo-Contabile" Area Professionale degli Istruttori Qualificazione CCNL funzioni locali 2019-2021 (Ex. Cat. C) a tempo pieno e indeterminato da destinare al servizio finanziario e segreteria;*

RENDE NOTO CHE

è indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di “**Istruttore amministrativo-contabile**” – **Area degli Istruttori** – tempo pieno e indeterminato, con **assegnazione al servizio finanziario e segreteria**, salvo diversa attribuzione definita dagli strumenti di programmazione dell’Ente.

La graduatoria potrà essere utilizzata successivamente dallo stesso o da altri enti del comparto per l’assunzione di personale sia a tempo pieno che parziale, anche a tempo determinato.

Le specifiche professionali richieste sono quelle ascrivibili alla declaratoria dell’allegato A del CCNL 16.11.2022, per l’Area degli Istruttori, in vigore dal 1° aprile 2023, ossia:

- conoscenze teoriche esaurienti;

- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- retribuzione di posizione nell'importo adeguato all'area di appartenenza (art. 16 comma 4° CCNL 16.11.2022), con anche responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi, e, di contro, responsabilità del procedimento relativa all'area dei servizi finanziari (contabilità e tributi locali, gestione paghe e adempimenti economici connessi riguardanti il personale dipendente) .

Appartengono all'area degli istruttori i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi- contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati del proprio contesto di lavoro.

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico relativo all'Area così come definito dai CCNL vigenti per il comparto Funzioni Locali, attualmente pari a € 21.392,87, al quale si aggiungono XIII mensilità ed eventuali ulteriori indennità fisse o accessorie stabilite dalla legge o dai C.C.N.L. e/o C.C.D.I. vigenti.

Ai sensi del D.lgs. 11/04/2006 n. 198 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57 del D. Lgs 30/03/2001 n. 165 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione (prima frazione).

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023 convertito nella Legge n. 74/2023, con la presente selezione si determina una frazione di riserva, pari al 15%, a favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione (seconda frazione).

Art. 1 - Requisiti di accesso

Per essere ammessi occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria);
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, vietino la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- idoneità psico-fisica allo svolgimento di tutte le mansioni proprie previste per il posto: ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 9.4.2008 e ss.mm. e ii. - art.41, comma 2, il candidato sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione cui lo stesso sarà destinato. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione in servizio;

- assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);

Titolo di studio:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione all'università, rilasciato da istituti riconosciuti dall'ordinamento dello Stato; poiché i titoli di studio conseguiti all'estero non hanno valore legale in Italia (art. 170 del R.D. 1592/1933) i detentori degli stessi dovranno richiederne l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani alle autorità competenti (art. 38 del D.gs. 165/2001) e presentare unitamente al titolo di studio estero una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di studio.

Nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

- Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine nella domanda di ammissione al concorso deve essere allegata, a pena di esclusione, certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità.;

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero e/o redatti in lingua straniera, gli stessi devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso; è onere del candidato, a pena esclusione, indicare nella domanda gli estremi della norma che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D.lgs.

n. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando. Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale (il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica);

- essere in possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B non soggetta a provvedimenti di revoca e in corso di validità. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento/conversione da parte delle autorità competenti.
- **Titolo di studio superiore a quello previsto per l'accesso alla procedura concorsuale.**
Diploma di laurea.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e fissato nel presente bando nonché al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Non possono accedere all'impiego presso questa Amministrazione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati da altro impiego pubblico, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego con documento falso o nullo e coloro che siano stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure tali che escludano dalla nomina agli impieghi presso enti pubblici ovvero coloro che siano stati licenziati ai sensi delle normative vigenti in materia disciplinare.

L'Amministrazione Comunale, con provvedimento motivato, non ammette al concorso ovvero non procede all'assunzione dei vincitori, ancorché risultati idonei, che siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'Art. 85 del DPR 3/57 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 15 della L. 55/90, e successive modifiche ed integrazioni.

Non opera la riserva prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Non opera la riserva dei posti nelle assunzioni in favore dei militari volontari congedati, prevista dagli artt. 1014 e 678 del d. lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) e successive modificazioni/integrazioni. In particolare l'art.1014 citato prevede che la riserva dei posti si applichi a tutti i bandi di concorso e provvedimenti che prevedono assunzioni di personale non dirigente. Tali atti devono recare l'attestazione dei predetti posti riservati agli aventi diritto; inoltre è previsto che le PP.AA. trasmettano al Ministero della Difesa copia dei bandi di concorso La norma individua, quali beneficiari della riserva in questione, tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè: a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno; b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni; c) VFB volontari in ferma breve triennale; d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) Il d. lgs. 28 gennaio 2014, n. 8 (G.U. n.34 del 11.2.2014) ha previsto, all'art.11 - che ha novellato, tra l'altro, il citato art.1014 COM - alcune novità in ordine a: a) la previsione della quota di riserva nei bandi di assunzione nella polizia municipale e provinciale pari al 20%; b) la conferma della quota di riserva del 30% per le PPAA in generale e del 50% per l'amministrazione della Difesa; c) l'estensione dell'istituto della riserva del 30% anche alle aziende speciali e istituzioni di cui al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Per rendere operativa la possibilità di applicazione della riserva anche ai bandi che prevedono assunzioni per un numero esiguo dei posti, il comma 4 del citato articolo 1014 COM prevede che se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

La frazione di posto del presente bando sarà cumulata con eventuali bandi successivi previsti e pubblicati per il medesimo posto messo a concorso con l'avviso qui redatto.

Non opera la riserva del 15% di cui all'articolo 18, comma 4, del D. Lgs. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023 convertito con Legge n. 74/2023, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, dal momento che dà luogo ad una frazione di posto pari allo 0,15% dei posti banditi, che si cumulerà ad altre frazioni di posto che si dovessero realizzare a seguito dell'indizione di altri concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dal Comune di Quargnento (AL).

Art. 2 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione dovrà essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, tramite il portale <https://inpa.gov.it> e dovrà contenere tutti i campi obbligatori richiesti, tra cui:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- domicilio digitale (es. PEC);
- luogo di residenza (se diverso dal recapito);
- recapito telefonico;
- esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con indicazione della data di conseguimento, dell'istituto presso cui il medesimo è stato conseguito e della sede dello stesso;
- non aver riportato condanne penali ostatiche all'ammissione ai pubblici uffici e non avere procedimenti penali in corso, mentre in caso affermativo dichiarare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti;
- essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura di cui al presente Bando;
- aver preso visione del presente bando e accettare, senza riserve, le relative clausole;
- essere in possesso di patente di guida non inferiore alla categoria B;
- eventuale appartenenza alle categorie indicate nel presente bando che danno diritto a preferenza e/o riserva, con indicazione del titolo attestante il diritto. Il candidato che intenda avvalersi della facoltà di non presentare detta documentazione deve fornire nella domanda di partecipazione

esatta indicazione della Pubblica Amministrazione presso la quale è depositata tale documentazione;

- per i concorrenti portatori di disabilità: certificazione di apposita struttura sanitaria in ordine agli ausili necessari nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità oppure eventuale certificazione per persona con disabilità affetta da invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione. Tassa di concorso.

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Portale Unico Reclutamento link www.inpa.gov.it, non oltre le ore 00.00 del giorno di scadenza. Indicativamente, la scadenza è prevista per

il giorno **lunedì 21 luglio 2025 alle ore 00.00**.

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di ESCLUSIONE, in VIA TELEMATICA, mediante apposita procedura accessibile dal portale InPA al seguente link [https://www.inpa.gov.it/](https://www.inpa.gov.it) attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o e-IDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità posseduta o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.);
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal presente avviso;
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi della procedura.

Il termine di presentazione della domanda è perentorio. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda di partecipazione è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, si prevede la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza dell'avviso, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Ai sensi della medesima norma, si prevede, altresì che, in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono innanzitutto prendere visione della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

In caso di problematiche generiche riscontrate durante la compilazione del CV, come chiaramente indicato nella Faq, è possibile chiedere supporto tramite mail all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione.

Il fatto che il portale ammetta la presentazione della domanda di partecipazione non equivale a ritenere che la stessa possa essere considerata accettata e valida, in quanto l'ammissione avviene sempre con riserva di verifica di tutti i requisiti ed in particolari di quelli attinenti ai titoli di studio richiesti dal Bando. A corredo della domanda di partecipazione, potranno essere allegati – o, in caso di impossibilità di allegazione in piattaforma – trasmessi a mezzo PEC al Comune, se vi ricorrono le condizioni:

- riferimenti comprovanti il provvedimento di riconoscimento o dell'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero;
- certificato di invalidità di cui all'art. 20 c. 2 bis L. n.104/1992;
- certificazione DSA di cui alla L. n.170/2010;
- certificazione medica per temporanea difficoltà (richiesta di tempi aggiuntivi e/o ausili).

È dovuto, a pena di esclusione, un contributo di ammissione pari a € 15,00 da corrispondere tramite la piattaforma digitale verso la Pubblica Amministrazione PagoPa disponibile al link

- il servizio PagoPa, collegandosi al sito dell'Ente: <https://www.cittadinodigitale.it/apspagopa/Payment/PagamentiAnonimi/QUARGNEN>, effettuare l'accesso, selezionare Pagamenti PagoPA spontanei - Macroarea: diritti di segreteria – Tipo di pagamento: varie ed indicando nel riferimento pratica “Tassa concorso per n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Contabile”.

Oppure

- a mezzo bonifico bancario intestato al Comune di Quargnento Tesoreria Comunale tramite bonifico su c/c intestato al Comune di Quargnento **IBAN IT76G0760103200001048416018** , indicando nella causale “Tassa concorso per n. 1 posto di Istruttore amministrativo-contabile”.

LA TASSA DI CONCORSO NON È RIMBORSABILE, ANCHE IN CASO DI ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA.

scegliendo l'opzione “Pagamento Spontaneo” come servizio “Tassa di concorso” e nel campo causale la seguente dicitura “Tassa di concorso per la copertura di n. 1 posto di Istruttore amministrativo-contabile – NOME e COGNOME”. Nel caso di mancata presentazione in allegato alla domanda della ricevuta del pagamento, il candidato sarà tenuto a regolarizzare entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato, sulla base di una dichiarazione non veritiera).

La domanda di partecipazione al concorso non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi della L. n. 370/1988. La documentazione richiesta dovrà essere costituita da files in formato .pdf.

La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo di apertura del bando ed è possibile integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPA". La ricevuta contiene un riepilogo della domanda presentata.

La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione ed autenticazione elettronica.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on-line, che non siano stati espressamente richiesti dal Comune di Quargnento.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 - Ammissione e idoneità dei candidati

L'Amministrazione procede all'ammissione dei candidati in esito all'istruttoria delle domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza di cui al punto 3.

Le domande di partecipazione che presentino imperfezioni formali od omissioni non sostanziali dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione, la mancata regolarizzazione entro il termine stabilito comporta l'esclusione dal concorso.

È causa di esclusione immediata il verificarsi di una delle seguenti cause:

- domanda pervenuta fuori termine;
- la mancanza o il difetto dei requisiti soggettivi prescritti dal bando;
- la presentazione della domanda per tramite di canali diversi da InPa;
- la mancata regolarizzazione della domanda nei termini stabiliti dall'Amministrazione.

Le comunicazioni volte alla regolarizzazione delle singole posizioni verranno notificate all'indirizzo mail PEC (se indicato) o mail ordinaria comunicati in fase di presentazione della domanda.

Sarà cura del candidato verificare la correttezza dei dati inseriti e le comunicazioni ricevute.

Tutte le restanti comunicazioni ai candidati inerenti alla presente procedura verranno effettuate a mezzo di pubblicazione sul sito web del Comune nella sezione "Bandi di concorso" e sul portale InPa ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti, sia per quanto riguarda l'ammissione o l'eventuale non ammissione.

Art. 5 - Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando;
- l'assenza dei dati identificativi del soggetto nella domanda;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda nei modi e termini definiti dall'Amministrazione;
- se dalla domanda non si possono evincere le generalità del candidato e/o altre informazioni necessarie o utili;
- la mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio;
- ogni altro caso che il presente bando preveda "a pena di esclusione" o previsti dalla normativa in materia.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, appositamente nominata, sarà composta, oltre che dal Presidente e dal segretario verbalizzante, da membri di provata esperienza, anche eventualmente da professionisti incaricati nell'area della selezione del personale e competenza nelle materie oggetto della selezione, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 7 - Prove di esame

Le prove saranno così articolate:

- **prova preselettiva:** (solo eventuale: l'Amministrazione si riserva di valutare l'espletamento di tale prova nel caso di candidati superiori alle 30 unità) con domande a risposta multipla, riguardante i temi inerenti al bando, integrate con argomenti di cultura generale e quesiti attitudinali. La prova potrà essere espletata sia con modalità cartacea in ragione del numero dei candidati e per questioni di economicità, garantendo in ogni caso la riservatezza e la celerità della procedura, sia attraverso l'utilizzo di strumenti informatici secondo valutazione dell'Ente.
Punti massimi riconosciuti: 30/30.
Conseguono l'ammissione alle prove scritte i primi venti candidati ed i pari merito con il ventesimo;
- **prova scritta:** potrà consistere, a scelta della Commissione, nello svolgimento di un elaborato, anche contenete più quesiti, sulle materie oggetto d'esame e/o nell'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzioni di casi, elaborazione di schemi di atti che potrà essere espletata sia con modalità cartacea, in ragione del numero dei candidati e per questioni di economicità, garantendo in ogni caso la riservatezza e la celerità della procedura, sia attraverso l'utilizzo di strumenti informatici secondo valutazione dell'Ente.
Punti massimi riconosciuti: 30/30.
La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30. Qualora il candidato abbia ottenuto la valutazione di almeno 21/30 si procederà con l'esame della prova orale;
- **prova orale:** colloquio sulle materie oggetto del bando e attribuzione di un punteggio massimo di punti 30/30.
La prova orale tenderà ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale del candidato in relazione alle conoscenze e alle competenze anche trasversali richieste dal ruolo e sulle materie d'esame; avrà inoltre lo scopo di valutare le capacità di relazione e di comunicazione del candidato, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di orientamento al risultato. Durante la prova orale si procederà, oltre che all'accertamento delle conoscenze sulle materie d'esame, anche all'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e all'accertamento della lingua inglese, nonché della capacità logico-argomentative del candidato.
Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà possibile consultare testi di legge e/o dizionari.

È vietato l'uso del cellulare, tablet ecc.

I candidati diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento – DSA (Legge n. 170/2010) – devono indicare la necessità di eventuali ausili per l'espletamento delle prove d'esame previste dal Bando, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ovvero di prove sostitutive, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 della Legge n.104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021”.

Le prove verteranno sulle seguenti materie d'esame:

- Ordinamento delle autonomie Locali - D. Lgs. n. 267/2000 e smi.;
- Ordinamento contabile degli enti locali - D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Normative in materia di entrate degli Enti locali, con particolare riguardo alle entrate di natura tributaria e impositiva;
- Normativa in materia di acquisizioni di beni e servizi (D. Lgs. 36/2023);
- Principi inerenti alle società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016 e s.m.i.);
- Norme relative al procedimento amministrativo (es. legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi.);
- Principi in materia di documentazione amministrativa (es. D.P.R. 445/2000 e smi.);

- D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Stato giuridico, diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti (es. Testo unico sul pubblico impiego D. Lgs 165/2001 e smi; D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”);
- Norme in materia di anticorruzione e trasparenza (es. L. 190/2012- D.lgs. 33/2013 e smi);
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali (es. D.lgs. 196/2003 e smi. e Regolamento UE 679/2016 “GDPR”);
- Nozioni di diritto penale con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Art. 8 - Calendario delle prove

Il calendario delle prove, nonché l’esito delle stesse, verrà comunicato attraverso il Portale “InPA”.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l’identificazione del candidato, ***almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse***, ai sensi dell’art. 4, co. 6, del DPR 487/94.

La pubblicazione equivale a notifica a tutti gli effetti.

Sarà pertanto cura dei candidati verificare l’ammissione alle prove e l’esito del concorso.

La conferma/variazione dello svolgimento della preselezione e la conferma/variazione delle sedi di esame sarà pubblicata, oltre che sul Portale InPA, anche sul sito internet del Comune, nella sezione “Bandi di concorso”, unitamente ad eventuali modifiche o rettifiche, con preavviso di almeno un (1) giorno prima della data inizialmente prevista.

I candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, all’indirizzo, nel giorno e nell’ora indicati nel suddetto portale.

La mancata presentazione del candidato nel luogo e nell’ora indicati equivarrà, indipendentemente dalla causa, alla rinuncia a partecipare alla selezione.

Per avere accesso al luogo della prova i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Gli esiti delle prove e la conseguente ammissione/idoneità saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale e sulla piattaforma InPa.

Art. 9 - Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono fissate in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 487/94, art. 5 e successive modifiche ed integrazioni.

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, o equiparate;

b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell’ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l’ordine di preferenza dei titoli é il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all’infezione da SarsCov-2 contratta nell’esercizio della propria attività;

- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Art. 10 - Graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato ottenuta dalla sommatoria del voto conseguito nella prova scritta con il voto conseguito nella prova orale, tenuto conto delle preferenze e/o riserve prescritte.

La graduatoria, redatta in esecuzione del presente bando, è valida per un periodo complessivo massimo previsto dalla normativa nel tempo vigente, a far data dal giorno successivo a quello indicato dalla data di adozione dell'atto di approvazione, per la copertura dei posti rispetto ai quali è stata indetta la procedura di reclutamento, salvo deroghe ammesse dalla legge.

In particolare, l'Ente, in sede di programmazione del fabbisogno di personale, potrebbe procedere a scorrere la graduatoria della presente procedura concorsuale, nell'ambito del periodo di validità della stessa. L'utilizzo futuro della graduatoria può avvenire sia per posizioni a tempo pieno, che a tempo parziale. Può altresì essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato.

Il numero massimo di soggetti dichiarati idonei è individuato dalla normativa vigente.

In caso di rinuncia del vincitore, il Comune di Quargento si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita e incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento della presente procedura.

La graduatoria deve altresì tener conto, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

La graduatoria finale viene pubblicata sul portale InPa e da tale data decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

Art. 11 - Assunzione e contratto di lavoro

Ad avvenuto espletamento del concorso ed a seguito dell'approvazione della relativa graduatoria di merito, il Comune procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione nei confronti dei candidati dichiarati vincitori.

L'Amministrazione comunale sottoporrà il vincitore a visita medica allo scopo di verificare la sussistenza dell'idoneità fisica all'utile assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire; l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione del candidato alla

visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.

L'assunzione in servizio sarà, inoltre, subordinata alla presentazione al Comune della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:

- l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto d'impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il Comune di Quargento;
- l'assenza delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165.

Gli interessati dovranno produrre, a pena di decadenza dalla nomina, esclusivamente la documentazione relativa al possesso dei requisiti che risultassero non accertabili d'ufficio da parte del Comune entro un termine che verrà loro comunicato.

Qualora a seguito delle verifiche emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione comunale provvederà ad eliminare i candidati dalla graduatoria, ovvero a rettificare la loro posizione all'interno della stessa.

Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

Il Comune procederà, mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, all'assunzione in prova nel profilo professionale di "Istruttore amministrativo-contabile", Area degli Istruttori, del candidato dichiarato vincitore secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il candidato assunto è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, secondo le modalità stabilite dal contratto individuale di lavoro.

L'assunzione è in ogni caso espressamente subordinata alla sussistenza della totale copertura finanziaria relativa alla stessa assunzione e comunque alla normativa in materia di personale vigente al momento dell'assunzione.

Art. 12 - Trattamento dei dati – disposizioni finali

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679 del 27 aprile 2016 e del D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, verranno utilizzati esclusivamente per finalità collegate alla procedura del presente bando di selezione.

Il presente bando è pubblicato, almeno sino alla scadenza di presentazione delle domande, sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente", nella sezione "Bandi di concorso", nonché sul Portale del reclutamento sul sito web <https://inpa.gov.it>

Saranno oggetto di pubblicazione sul sito internet del Comune e sul portale InPa:

- elenco dei candidati ammessi e/o non ammessi alle prove scritte;
- elenco dei candidati ammessi/esclusi a sostenere la prova orale;
- il calendario e la sede di svolgimento delle prove;
- la graduatoria finale;
- ogni altra eventuale comunicazione prevista.

Le comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non vi è l'obbligo per l'ente di procedere con ulteriori o diverse forme di comunicazione.

In ogni caso si intendono validamente effettuate le comunicazioni inviate al domicilio digitale (PEC se indicata, ovvero mail ordinaria) dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione, anche ad una sola delle prove, sarà considerata rinuncia.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio.

L'eventuale utilizzo di graduatorie esistenti, presso altri enti, prima della conclusione della presente procedura concorsuale, può comportare la sospensione o revoca di quest'ultima, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o rimborso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rimanda alle disposizioni generali di cui al D.lgs. n. 165/2001, ai vigenti C.C.N.L. delle Funzioni Locali, alle disposizioni dei vigenti Regolamenti dell'Ente.

La partecipazione al presente concorso comporta l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni contenute nel presente bando.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Stefano VALERII– Segretario Comunale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è l'avv. Stefano VALERII, tel. 0131/219133.

Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale: protocollo@pec.comune.quargnento.al.it solo da casella PEC.

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo PEC sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Decentrato Integrativo del personale del Comune di Quargnento (AL), al D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023, nonché al vigente Regolamento per le selezioni pubbliche del personale non dirigenziale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

L'Amministrazione Comunale può altresì non utilizzare la graduatoria qualora per esigenze dell'Ente si ritiene di non dover procedere ad alcuna assunzione di dipendente della categoria e profilo professionale di cui alla presente selezione.

Ai partecipanti alla selezione non compete alcun indennizzo né rimborso di spese per l'accesso ai luoghi delle prove e per la permanenza in essi, per l'espletamento delle prove di esame e per eventuali accertamenti sanitari. Non compete parimenti alcuna indennità o rimborso spese ai vincitori della selezione.

L'Amministrazione ha facoltà di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande qualora il numero delle stesse, presentate entro tale termine fissato, appaia insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tale caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

Del presente bando viene data pubblicazione nelle seguenti forme:

- in forma integrale, mediante pubblicazione: sul portale "InPA" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> ;
- all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Bandi e Concorsi" sul sito del Comune di Quargnento (AL) www.comune.quargnento.al.it ;

Presso l'Ufficio Personale del Comune di Quargnento potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito alla presente selezione nei seguenti giorni e orari:

dal Lunedì al Venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - telefono: 0131-219133.

Ai sensi del GDPR 2016/679 e s.m.i, i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale del Comune di Quargnento (AL) trattati dallo stesso ufficio mediante strumenti manuali ed informatici per le finalità di gestione della procedura di concorso, nonché per le finalità connesse ad obblighi previsti da leggi o regolamenti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione del concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche in relazione a finalità attinenti alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare,

completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Quargnento – Area Personale, titolare del trattamento.

Quargnento 16/06/2025

Il Segretario Comunale Dott. Stefano
VALERII

Il Segretario Comunale Dott. Stefano
VALERII

(documento firmato digitalmente)